



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 16 DEL 21 GENNAIO 2015

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE CHIARA AVANZO
E VICE PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI DE GODENZ, STIRNER-
BRANTSCH E VIOLA
INDI I CONSIGLIERI BEZZI, DE GODENZ E
STIRNER-BRANTSCH

LEGISLATURA XV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

ELEZIONE DI UN/UNA SEGRETARIO/SEGRETARIA QUESTORE, FRA I CONSIGLIERI APPARTENENTI ALLA MINORANZA POLITICA

in seguito alle dimissioni da tale carica del Consigliere regionale Walter Viola

(Accettate le dimissioni. Eletto il consigliere Giacomo Bezzi);

DIMISSIONI della Presidente del Consiglio regionale Chiara Avanzo da membro della II Commissione legislativa e provvedimenti conseguenti

(Nominato il consigliere Lorenzo Ossanna);

DESIGNAZIONE di un/una Consigliere/a regionale, appartenente alla minoranza e al gruppo linguistico tedesco, per il Comitato consultivo previsto dall'articolo 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 "*Interventi a favore di popolazioni di Stati extracomunitari colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali*", come modificata dalla legge regionale 29 novembre 1996, n. 5 e dalla legge regionale 16 febbraio 2007, n. 1 "*Sostegno delle iniziative umanitarie in Paesi colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali*", in sostituzione di Eva Klotz

(Designata la consigliera Myriam Atz Tammerle);

ELEZIONE DEI DELEGATI DELLA REGIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA ELEZIONE DEL/DELLA PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (ai sensi dell'articolo 83, comma 2, della Costituzione)

(eletti per i partiti di maggioranza la Presidente del Consiglio regionale Chiara Avanzo, il vice Presidente del Consiglio regionale Thomas Widmann e in rappresentanza delle minoranze politiche il consigliere Alessandro Urzi);

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE N. 91, presentata dal consigliere regionale Filippo Degasperi, per sapere come intende procedere la Regione Trentino-Alto Adige per salvaguardare le proprie prerogative autonomiste sempre più minacciate da centralismo che impronta la riforma della Carta costituzionale.

(svolta);

PROPOSTA DI DELIBERA N. 12: Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 7 gennaio 2015, di rinuncia ai ricorsi avanzati dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige dinanzi alla Corte Costituzionale, per violazioni dell'ordinamento finanziario regionale con riguardo alle riserve all'erario, agli accantonamenti unilaterali, alla definizione unilaterale di concorsi in termini di patto di stabilità, nonché in materia di coordinamento della finanza pubblica (delibere di Giunta regionale n. 237 del 26 ottobre 2011; n. 282 del 22 dicembre 2011; n. 30 del 14 febbraio 2012; n. 190 del 18 settembre 2012; n. 33 del 12 febbraio 2013; n. 38 del 5 febbraio 2014) – presentata su richiesta della Giunta regionale.

(approvata).

Il giorno 21 gennaio 2015, alle ore 10.14, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce in sessione ordinaria, ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto di autonomia, nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 184/2015/Cons.reg.

Presiede la Presidente Avanzo, assistita dai segretari questori De Godenz, Stirner Brantsch e Viola.

La Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Borgonovo Re (pomeriggio), Dallapiccola (pomeriggio), Deeg (pomeriggio), Detomas, Mellarini, Schuler, Martha Stocker (pomeriggio) e Tschurtschenthaler.

Nel corso della seduta è sopraggiunto il consigliere Kompatscher.

Il Segretario questore Viola dà lettura del processo verbale della seduta n. 15 del 10 dicembre 2014, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'articolo 41 del Regolamento.

La Presidente commemora la scomparsa dell'ex consigliere Alberto Crespi e invita l'aula ad osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

La Presidente comunica:

Con nota prot. n. 0020699/P del 15 dicembre 2014, il Consiglio provinciale di Trento ha comunicato che il Consigliere provinciale Claudio Cia ha prestato giuramento, ai sensi dell'articolo 48-bis dello Statuto speciale e dell'articolo 3 del Regolamento interno del Consiglio provinciale, nella seduta del 15 dicembre 2014 stesso.

Do il benvenuto e auguro buon lavoro al nuovo Consigliere Claudio CIA.

Il 16 dicembre 2014 il Consigliere regionale Cia ha dichiarato di appartenere al gruppo linguistico italiano e di appartenere al gruppo consiliare "Amministrare e Civica Trentina".

Con decorrenza 1° gennaio 2015, sono intervenute le seguenti variazioni, rispetto alla composizione dei gruppi consiliari regionali:

- ▶ si è sciolto il gruppo consiliare "Team Autonomie – Forza Italia", composto dai Consiglieri regionali Bezzi e Artioli, come risulta da nota del Consigliere Giacomo Bezzi del 10 dicembre 2014;
- ▶ i Consiglieri regionali Artioli e Pöder hanno costituito il gruppo consiliare "Team autonomie – BürgerUnion", designando quale Capogruppo il Consigliere Andreas Pöder, come risulta da nota di entrambi pervenuta il 16 dicembre 2014;
- ▶ la Consiglieria regionale Bottamedi si è aggregata al gruppo consiliare "Partito Autonomista Trentino Tirolese", come risulta da nota della medesima del 16 dicembre 2014;
- ▶ il Consigliere regionale Bezzi si è aggregato al gruppo consiliare "Lega Nord Trentino", come risulta da nota del medesimo del 29 dicembre 2014;

- il Consigliere regionale Civettini è uscito dal gruppo consiliare “Lega Nord Trentino” e si è aggregato al gruppo consiliare “Amministrare e Civica trentina”, come risulta da nota del medesimo del 31 dicembre 2014;
- il Capogruppo del nuovo gruppo consiliare “Lega Nord Trentino-Forza Italia”, composto dai Consiglieri regionali Bezzi e Fugatti, è il Consigliere Giacomo Bezzi, come risulta da nota di entrambi dell'8 gennaio 2015;
- il gruppo Misto risulta composto unicamente dal Consigliere regionale Urzì.

Sono stati presentati i seguenti **disegni di legge**:

- n. 23** Disposizioni per promuovere il riequilibrio della rappresentanza di genere nei consigli comunali della provincia di Trento, dalle Consigliere regionali Ferrari, Borgonovo Re e Plotegher, in data 31 dicembre 2014, e sottoscritto altresì dalle Consigliere regionali Maestri e Bottamedi. Per lo stesso disegno di legge è stata accolta dal Collegio dei Capigruppo nella seduta 13 gennaio 2015 la richiesta della Consigliera Ferrari di adottare la procedura d'urgenza prevista dall'articolo 90 del Regolamento interno;
- n. 24** Istituzione del nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo, dalla Giunta regionale, in data 7 gennaio 2015;
- n. 25** Istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico, dalla Giunta regionale, in data 7 gennaio 2015.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 84**, presentata in data 5 dicembre 2014 dal Consigliere regionale Maurizio Fugatti, per sapere quali sono le caratteristiche etniche e culturali delle quali la Giunta regionale tiene conto per l'attuazione dell'articolo 2 dello Statuto e come si rapporta la salvaguardia delle stesse caratteristiche con le crescenti forme di immigrazione presenti sul territorio della nostra Regione e con le diverse fedi religiose, in particolare quella islamica, a esse correlate;
- n. 85**, presentata in data 11 dicembre 2014 dal Consigliere regionale Pius Leitner, per avere informazioni in merito alla diffusione dei programmi in lingua tedesca della RAS (Radiotelevisione Azienda Speciale) altoatesina sul territorio della provincia di Trento e per sapere se la Giunta regionale è al corrente delle trattative fra la Provincia di Trento e la RAS, nonché se ritiene di poter cofinanziare i programmi stessi;
- n. 86**, presentata in data 23 dicembre 2014 dal Consigliere regionale Giacomo Bezzi, per conoscere le reali motivazioni che hanno indotto sia la Presidente del Consiglio che il Presidente della Regione a revocare l'autorizzazione all'utilizzo della sala pubblica del Palazzo della Regione di Trento per la presentazione del libro “Giorgio Almirante e il Trentino-Alto Adige”;
- n. 88**, presentata in data 9 gennaio 2015 dal Consigliere regionale Filippo Degasperi, per conoscere i termini della annunciata cessione da parte della Regione alla Cooperazione trentina della propria partecipazione in Mediocredito;
- n. 89**, presentata in data 9 gennaio 2015 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, per sapere perché il palazzo della Regione, in via Amedeo Duca

d'Aosta a Bolzano non è attualmente occupato e quale sia la destinazione dell'immobile;

n. 90, presentata in data 12 gennaio 2015 dal Consigliere regionale Claudio Civettini, per sapere dalla Giunta regionale, in base a quale regolamento, a fronte di legittima richiesta per l'utilizzo della Sala di rappresentanza del Consiglio e della Sala Rosa della Regione, la Presidente del Consiglio regionale e il Presidente della Regione, comunicavano l'indisponibilità delle medesime sale al Consigliere Urzì, quante altre volte le stesse sono state ufficialmente negate nel loro civile e democratico utilizzo e nei confronti di quali organizzazioni o partiti politici;

n. 92, presentata in data 19 gennaio 2015 dal Consigliere regionale Pius Leitner, per avere informazioni in merito alla destinazione dei diritti di segreteria che si devono pagare a livello comunale;

n. 93, presentata in data 20 gennaio 2015 dal Consigliere regionale Rodolfo Borgia, per conoscere le ragioni delle decurtazioni unilateralmente operate dalla Giunta regionale sui contributi previsti in esito al processo di fusione del Comune di Ledro e del Comune di Comano Terme e per sapere dalla Giunta regionale se non ritenga opportuno assicurare ai Comuni stessi il sostanziale rispetto di quanto convenuto.

È pervenuta la seguente interrogazione a risposta orale:

n. 91, presentata in data 16 gennaio 2015 dal Consigliere regionale Filippo Degasperi, per sapere come la Regione intende procedere per salvaguardare le proprie prerogative autonomiste, sempre più minacciate dal centralismo che impronta la riforma della Carta costituzionale, in particolare con riferimento alla recente proposta di modifica del Governo all'articolo 120 del Titolo V della Costituzione.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 83, 84 e 86. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede una sospensione della seduta per poter svolgere una riunione delle forze di minoranza della Provincia di Bolzano.

La Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 11.15.

Sono le ore 10.37.

La seduta riprende alle ore 11.19.

La Presidente Avanzo sull'ordine dei lavori concede la parola al consigliere Urzì, che chiede un'ulteriore sospensione dei lavori per effettuare una riunione dei consiglieri delle forze politiche di minoranza.

La Presidente, accogliendo la richiesta, sospende la seduta fino alle ore 11.40.

Sono le ore 11.22.

La seduta riprende alle ore 11.43.

La Presidente Avanzo sull'ordine dei lavori concede la parola al consigliere Kaswalder.

La Presidente comunica che il consigliere Degasperi, con nota prot. n. 212 del 16 gennaio 2015, ha chiesto l'inserimento all'ordine del giorno dell'interrogazione a risposta orale n. 91 e che la richiesta, ai sensi del Regolamento, è stata accettata dal Collegio dei Capigruppo.

Posta in votazione, la richiesta di inserimento all'ordine del giorno presentata dal consigliere Degasperi viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

La Presidente invita l'aula ad affrontare il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

ELEZIONE DI UN/UNA SEGRETARIO/SEGRETARIA QUESTORE, FRA I CONSIGLIERI APPARTENENTI ALLA MINORANZA POLITICA, in seguito alle dimissioni da tale carica del Consigliere regionale Walter Viola.

La Presidente dà lettura della lettera di dimissioni del consigliere Viola, prot. n. 164.

Sull'argomento interviene il consigliere Simoni.

La Presidente ringrazia il consigliere Viola per il lavoro svolto all'interno dell'Ufficio di Presidenza, quindi invita l'aula alla votazione per scrutinio segreto per l'accettazione delle dimissioni.

Al termine dello scrutinio, la Presidente Avanzo comunica l'esito della votazione:

votanti	59
schede favorevoli	31
schede contrarie	1
schede bianche	16
schede nulle	11

Il Consiglio approva.

La Presidente Avanzo invita l'aula ad avanzare delle candidature per l'ufficio di Segretario questore.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Pöder, che candida la consigliera Elena Artioli, e Simoni, che propone il consigliere Giacomo Bezzi.

Intervengono inoltre i consiglieri Civettini, Urzì e Viola.

La Presidente Avanzo invita l'aula a procedere con la votazione per scrutinio segreto per l'elezione di un Segretario questore.

Al termine dello scrutinio, la Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	60
hanno ottenuto voti:	
Giacomo Bezzi	26
Elena Artioli	22
schede bianche	10
schede nulle	2

La Presidente dichiara eletto il consigliere Giacomo Bezzi.

Si passa alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

DIMISSIONI della Presidente del Consiglio regionale Chiara Avanzo da membro della II Commissione legislativa e provvedimenti conseguenti.

Il consigliere Baratter propone il nominativo del consigliere Lorenzo Ossanna.

La Presidente ricorda le modalità di votazione, quindi invita l'aula ad esprimersi mediante votazione per alzata di mano.

A causa di irregolarità nel computo dei voti, la Presidente comunica che si rende necessario ripetere la votazione.

Ripetuta la votazione, la proposta del consigliere Baratter risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

La Presidente pone in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

DESIGNAZIONE di un/una Consigliere/a regionale, appartenente alla minoranza e al gruppo linguistico tedesco, per il Comitato consultivo previsto dall'articolo 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 *“Interventi a favore di popolazioni di Stati extracomunitari colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali”*, come modificata dalla legge regionale 29 novembre 1996, n. 5 e dalla legge regionale 16 febbraio 2007, n. 1 *“Sostegno delle iniziative umanitarie in Paesi colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali”*, in sostituzione di Eva Klotz.

Il consigliere Zimmerhofer propone la candidatura della consigliera Myriam Atz Tammerle.

Non essendovi ulteriori interventi, la Presidente Avanzo invita l'aula ad esprimersi mediante votazione per scrutinio segreto e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	59
ha ottenuto voti:	
Myriam Atz Tammerle	31
schede bianche	28

Risulta eletta la consigliera Myriam Atz Tammerle.

La Presidente propone di sospendere la seduta anticipatamente.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede di poter effettuare una riunione delle forze di minoranza.

Non essendovi obiezioni, la Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

Sono le ore 12.50.

La seduta riprende alle ore 15.01.

Effettuato l'appello dei presenti, la Presidente Avanzo pone in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

**ELEZIONE DEI DELEGATI DELLA REGIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
ELEZIONE DEL/DELLA PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (ai sensi
dell'articolo 83, comma 2, della Costituzione).**

Ricordata la normativa di riferimento e le modalità della discussione, la Presidente Avanzo invita i colleghi a proporre delle candidature.

Sulla tematica intervengono i consiglieri Urzì, Borga, che supporta una eventuale candidatura del consigliere Urzì, Blaas, Zimmerhofer, Pöder, che propone la consigliera Artioli, Simoni, che chiede una sospensione dei lavori per delle consultazioni, Kaswalder, Pöder per la seconda volta, e Steger, che propone il consigliere Widmann.

In accoglimento della richiesta avanzata dal consigliere Simoni, la Presidente Avanzo sospende la seduta per 15 minuti.

Sono le ore 15.30.

La seduta riprende alle ore 15.51.

La Presidente Avanzo, riprendendo la discussione in merito al quarto punto iscritto all'ordine del giorno, concede la parola ai consiglieri Heiss, che candida

il consigliere Dello Sbarba, Baratter, che propone le candidature della Presidente del Consiglio regionale Avanzo e del vice Presidente Widmann, Borga per la seconda volta, Steger, Leitner e Kompatscher.

Per fatto personale interviene il consigliere Leitner.

Sull'argomento intervengono inoltre i consiglieri Dello Sbarba per la seconda volta, Urzì per la seconda volta, Fugatti, Manica, Artioli, che comunica di ritirare la sua candidatura, Simoni per la seconda volta e Pöder per la terza volta.

Al termine del dibattito, la Presidente Avanzo invita l'assemblea alla votazione per scrutinio per schede con voto limitato.

Partecipano alla votazione i consiglieri:

ACHAMMER Philipp, AMHOF Magdalena, ARTIOLI Elena, ATZ TAMMERLE Myriam, AVANZO Chiara, BARATTER Lorenzo, BEZZI Giacomo, BIZZO Roberto, BLAAS Walter, BORGA Rodolfo, BOTTAMEDI Manuela, CIA Claudio, CIVETTINI Claudio, CIVICO Mattia, DEGASPERI Filippo, DE GODENZ Pietro, DELLO SBARBA Riccardo, DORIGATTI Bruno Gino, FASANELLI Massimo, FOPPA Brigitte, FUGATTI Maurizio, GILMOZZI Mauro, GIOVANAZZI Nerio, GIULIANI Luca, HEISS Hans, HOCHGRUBER KUENZER Maria Magdalena, KASWALDER Walter, KNOLL Sven, KÖLLENSPERGER Paul, KOMPATSCHER Arno, LEITNER Pius, LOZZER Graziano, MAESTRI Lucia, MAIR Ulli, MANICA Alessio, MUSSNER Florian, NOGGLER Josef, OBERHOFER Tamara, OSSANNA Lorenzo, PASSAMANI Gianpiero, PLOTEGHER Violetta, PÖDER Andreas, RENZLER Helmuth, ROSSI Ugo Angelo Giovanni, SCHIEFER Oswald, SIMONI Marino, STEGER Dieter, STIRNER BRANTSCH Veronika, STOCKER Sigmar, THEINER Richard, TOMMASINI Christian, TONINA Mario, URZÌ Alessandro, VIOLA Walter, WIDMANN Thomas, WURZER Albert, ZANON Gianfranco, ZENI Luca, ZIMMERHOFER Bernhard.

Al termine dello scrutinio, la Presidente Avanzo comunica l'esito della votazione:

votanti	59
hanno ottenuto voti:	
Thomas Widmann	26
Chiara Avanzo	25
Alessandro Urzì	17
Riccardo Dello Sbarba	11
Bruno Gino Dorigatti	3
Ugo Angelo Giovanni Rossi	1
Donata Borgonovo Re	2
schede bianche	4
schede nulle	3

Risultano eletti per i partiti di maggioranza il vice Presidente del Consiglio regionale Thomas Widmann, la Presidente del Consiglio regionale Chiara Avanzo e in rappresentanza delle minoranze politiche il consigliere Alessandro Urzì.

Come concordato in sede di Collegio di Capogruppo, la Presidente pone in trattazione il punto inserito all'ordine del giorno nella parte antimeridiana della seduta:

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE N. 91, presentata dal consigliere regionale Filippo Degasperi, per sapere come intende procedere la Regione Trentino-Alto Adige per salvaguardare le proprie prerogative autonomiste sempre più minacciate da centralismo che impronta la riforma della Carta costituzionale.

Sull'argomento la Presidente Avanzo concede la parola al Presidente della Regione Rossi.

Si passa alla trattazione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

PROPOSTA DI DELIBERA N. 12: Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 7 gennaio 2015, di rinuncia ai ricorsi avanzati dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige dinanzi alla Corte Costituzionale, per violazioni dell'ordinamento finanziario regionale con riguardo alle riserve all'erario, agli accantonamenti unilaterali, alla definizione unilaterale di concorsi in termini di patto di stabilità, nonché in materia di coordinamento della finanza pubblica (delibere di Giunta regionale n. 237 del 26 ottobre 2011; n. 282 del 22 dicembre 2011; n. 30 del 14 febbraio 2012; n. 190 del 18 settembre 2012; n. 33 del 12 febbraio 2013; n. 38 del 5 febbraio 2014) – presentata su richiesta della Giunta regionale.

La Presidente Avanzo dà lettura della parte premessuale e del relativo dispositivo

Assume la Presidenza il vice Presidente Widmann, che concede la parola ai consiglieri Blaas, Knoll e Degasperi.

Riassume la Presidenza la Presidente Avanzo, che concede la parola ai consiglieri Civettini, Heiss e al vice Presidente della Regione Kompatscher.

Non essendovi dichiarazioni di voto, la Presidente pone in votazione la proposta di delibera n. 12, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

La Presidente Avanzo dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 18.00.

LA PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so